



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



Città di Alcamo

Provincia di Trapani

SETTORE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DI CONVEGNI E SEMINARI DI PROMOZIONE DEGLI EVENTI ARTISTICI E LOGISTICA OSPITI PER IL PROGETTO CREATIVE LAB ALCAMO A VALERE SU PO FESR SICILIA 2007/2013 ASSE III OBIETTIVO 3.1.3 LINEA DI INTERVENTO 3 “SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI AL TERRITORIO E ALLA PRODUZIONE ARTIGIANALE CHE OPERA NEL CAMPO DELL’ARTE E DELL’ARCHITETTURA CONTEMPORANEA”
CUP 179J13000030006 – CODICE S.I.110045 CIG ZF51146BB7**

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – Definizioni e contenuto del Capitolato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DI CONVEGNI E SEMINARI DI PROMOZIONE DEGLI EVENTI ARTISTICI E LOGISTICA OSPITI PER IL PROGETTO CREATIVE LAB ALCAMO A VALERE SU PO FESR SICILIA 2007/2013 ASSE III OBIETTIVO 3.1.3 LINEA DI INTERVENTO 3 “SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI AL TERRITORIO E ALLA PRODUZIONE ARTIGIANALE CHE OPERA NEL CAMPO DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA”

Ai fini della presente procedura di gara, si intende:

1. per Stazione Appaltante – Amministrazione: Comune di Alcamo;
2. per Appaltatore o Impresa Appaltatrice: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
3. per contratto: contratto di appalto di servizi che all'esito della gara per l'aggiudicazione la Stazione Appaltante stipulerà con l'aggiudicatario;
4. per parti contraenti: il Comune di Alcamo e il soggetto aggiudicatario;
5. per PEC: indirizzo di posta elettronica certificata dell'Appaltatore.

Il Capitolato è suddiviso in due parti: la prima riguarda gli aspetti amministrativi conseguenti alla sottoscrizione del contratto di appalto, la seconda riguarda le specifiche tecniche.

PARTE PRIMA – ASPETTI AMMINISTRATIVI

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto sono Servizi ricreativi, culturali e sportivi Categoria 26 dell'Allegato II B al D.Lgs 163/2006. Codice CPV 79951000-5

Organizzazione e realizzazione di eventi artistico-culturali. Allestimento locali per eventi. Organizzazione di 3 convegni e di 3 seminari di promozione degli eventi artistici. Organizzazione di 3 convegni in occasione dell'evento di apertura di 3 mostre; gli eventi culturali-promozionali prevedono la partecipazione di grandi esperti di settore nel panorama internazionale - speaker - (esperti in arte contemporanea, storici dell'arte, critici dell'arte, artisti, galleristi, etc.) affiancati e introdotti da animatori operanti presso i principali canali di comunicazione - chairman - (giornalisti, presentatori, attori, protagonisti dei media del cinema, TV, canali satellitari, radio, giornali, riviste, etc.). Organizzazione di 3 seminari didattici in itinere con applicazioni laboratoriali, workshop e work experiences per l'approfondimento della conoscenza e la sperimentazione pratica dei diversi linguaggi artistici contemporanei (didattica museale, architettura contemporanea, arti teatrali, etc.).

Le attività saranno espletate prevalentemente presso edifici di proprietà comunale ad Alcamo o in altri edifici sempre nel territorio del Comune di Alcamo.

Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'Appaltatore, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro.

L'Appaltatore dovrà garantire la perfetta integrazione con il Gruppo di lavoro del Progetto Creative Lab, già individuato dalla Stazione Appaltante, nonché con le altre ditte che saranno individuate per l'attuazione del progetto, e il rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni che impartirà il responsabile del procedimento, che coordina l'intero progetto.

Le attività dovranno essere assicurate con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio a carico dell'Impresa appaltatrice ed eseguite a perfetta regola d'arte in conformità all'offerta presentata in sede di gara.

La parti, in contraddittorio, redigeranno un verbale di inizio attività che potrà precedere la stipulazione del contratto per motivate esigenze della Stazione Appaltante.

Art. 3 – Corrispettivo dell'affidamento

L'importo per lo svolgimento dei servizi del presente appalto è pari a € 23.770,49 (euro ventitremisettecentosettanta/49), IVA esclusa.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il presente appalto, avendo ad oggetto servizi di natura intellettuale, da effettuare solo minimamente ed in parte assolutamente trascurabile presso la stazione appaltante, non richiede la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Inoltre, per il servizio oggetto del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza atteso che l'esecuzione dello stesso non è prevista all'interno della stazione appaltante.

Resta, comunque, a carico della ditta la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

La copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente è assicurata dal D.D.G. dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana n. 2041 del 13/08/2013, registrato alla Corte dei Conti il 13/09/2013.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo dell'appalto comprende e compensa, altresì:

- i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per la realizzazione dei servizi, la fornitura di materiali, l'allestimento dei locali messi a disposizione dal Comune di Alcamo, l'organizzazione di convegni e workshop, il servizio hostess, il servizio di catering;
- le spese relative alla fornitura di materiale di consumo e attrezzature per la conduzione dei workshop;
- le spese relative alla retribuzione onnicomprensiva del gruppo di lavoro, degli esperti/consulenti/operatori ed assistenti (laureati e diplomati) per le attività da svolgersi;
- le spese relative alla stipula di polizze assicurative, alle spese di viaggio, di trasporto, di vitto, di alloggio, costi per pubblicazioni, spostamento e logistica di n.5 ospiti esterni, informazione e divulgazione comprensive di tutti gli oneri ecc.
- le spese per garantire l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alle disposizioni fissate dalla normativa vigente in materia;
- le spese di funzionamento, di gestione, di organizzazione, i gettoni di presenza per ciascuno dei 3 coordinatori dei convegni e per ciascuno dei coordinatori dei workshop

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C. C., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

Art. 4 – Documenti da presentare in caso di aggiudicazione. Stipula del contratto

L'appaltatore dovrà presentare la documentazione che la Stazione appaltante chiederà ai fini della stipula del contratto e dovrà produrre apposita cauzione ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006.

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione scritta, anche a mezzo PEC, l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto

di gara. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara, ferme restando le condizioni da questi formulate in sede di gara, ovvero di indire una nuova gara facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, le maggiori spese da sostenere, derivanti all'Amministrazione in conseguenza del ricorso all'esperimento della nuova gara.

L'appaltatore, per assicurare il regolare svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile del procedimento, dovrà nominare un referente qualificato e dipendente dell'impresa con funzione di responsabile/referente del progetto, da inserire nel contratto, il quale dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire la sua presenza costante e continua sul luogo delle attività (Alcamo) e garantire, altresì, l'efficace e continuativo collegamento con la Stazione appaltante collaborando anche nella fase di collaudo o regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 9, del d.lgs. n. 163/2006, la stipula del contratto deve aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 11, comma 8, del medesimo decreto.

Art. 5 – Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di mesi 8 (otto) a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio e comunque sino alla data ultima per la conclusione di tutte le attività inerenti il progetto. L'esecuzione del contratto avrà inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi d'urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 163/2006 e smi.

Il servizio avrà svolgimento ad Alcamo. Lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico richiederà la presenza dell'affidatario nella suddetta sede e nelle eventuali ulteriori sedi, comunque di regola in Alcamo (appartenenti al Comune ovvero anche di terzi), destinate ad ospitare incontri, riunioni ed altri appuntamenti di lavoro inerenti alle attività stesse, nonché nei luoghi pubblici dedicati allo svolgimento delle manifestazioni ed iniziative del "Creative Lab Alcamo".

Art. 6 – Garanzie di esecuzione e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, cui si fa rinvio, l'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per la stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, cui espressamente si rinvia.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune di Alcamo, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta del Comune di Alcamo stesso, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 7 – Modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento del servizio medesimo da parte del Direttore dei lavori e del Direttore Artistico del Creative Lab e successivamente all'ordine di accreditamento da parte del competente Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Il 40% dell'importo sarà erogato al primo mese dall'inizio delle attività, il 40% dopo due mesi dal primo acconto e il rimanente 20% a completamento di tutte le attività. Il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite da parte del Direttore dei lavori e del Direttore Artistico del Creative Lab, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Art. 8 – Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni

Fatti salvi tutti gli altri obblighi di cui al presente Capitolato, e ferma ogni altra sua responsabilità, l'appaltatore dovrà:

- essere in possesso di tutto quanto è occorrente per la completa e perfetta prestazione del servizio oggetto del presente;
- rimodulare su richiesta del Responsabile del Procedimento, le fasi, il cronoprogramma e le modalità di attuazione del progetto;
- erogare il servizio, effettuare le prestazioni, sulla base di quanto previsto nel decreto di ammissione a finanziamento, nel contratto e in qualsiasi altro atto giuridicamente vincolante;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare periodicamente sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;
- permettere controlli e ispezioni da parte degli organi a ciò preposti;
- utilizzare in modo evidente il logo dell'Unione Europea, del Fondo e della Misura interessata, del Comune di Alcamo e della Regione Sicilia;
- consentire verifiche periodiche sull'effettivo rispetto degli obblighi assunti;
- osservare, oltre che le prescrizioni contrattuali, tutta la vigente normativa in materia di appalti di servizi e forniture e delle altre disposizioni di legge in materia di contratti delle amministrazioni pubbliche e di contabilità dello Stato;
- eseguire le attività ed erogare i servizi affidatigli a perfetta regola d'arte con magisteri e materiali appropriati e in conformità alle prescrizioni, agli ordini di servizio e alle indicazioni che saranno ritenuti necessari ad insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento o di persona dallo stesso indicata, all'atto della consegna e durante l'esecuzione delle attività oggetto del contratto; ciascuna categoria di prodotti e di servizi dovrà essere eseguita ed erogata secondo le modalità riportate nel contratto e negli atti allo stesso allegati, senza nessuna facoltà dell'appaltatore di semplificare le modalità di esecuzione delle forniture e di erogazione dei servizi a scopo di realizzare economie.

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore:

- l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante, in occasione della presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, i dati statistici relativi alla manodopera impiegata ed ai lavori eseguiti, nonché tutte le altre notizie richieste dal Responsabile del procedimento;
- l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi, ai sensi dell'art. 10 sexies, comma 11, della l. 31 maggio 1965, n. 575, nel testo introdotto dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'appaltatore è altresì responsabile:

- verso la Stazione Appaltante e i dipendenti della stessa, verso i propri dipendenti e verso chiunque dei danni che si verificassero a carico di persone e cose in conseguenza dell'erogazione dei servizi ed è tenuto al completo risarcimento degli stessi;
- verso i terzi per i danni che questi dovessero subire in dipendenza delle attività contrattuali nonché in seguito al venir meno di questi ai relativi obblighi ed oneri di vigilanza e di custodia;
- verso la Stazione Appaltante della conservazione delle opere eseguite per danni che i terzi dovessero arrecarvi, fino alla data dell'emanazione del certificato di collaudo finale;

- della violazione di diritti di brevetti o di diritti d'autore;
- di vizi, difetti e mancanza di qualità dei prodotti forniti e dei danni ad essi derivati in conseguenza di detti vizi e carenze;
- dei danni derivanti da ritardata consegna, laddove il ritardo non sia imputabile a fatto della Stazione Appaltante, o da incompleta consegna o dal mal funzionamento dei prodotti realizzati e dei servizi erogati.

Sono inoltre a totale carico dell'appaltatore:

- i rischi di perdita e di danni dei prodotti, del materiale e dei macchinari ordinati durante il trasporto o durante la sosta presso i locali della Stazione Appaltante o delle Amministrazioni pubbliche presso i cui uffici dovranno essere rispettivamente utilizzati o installati, sempre che la perdita o i danni non siano imputabili a fatto della Stazione Appaltante o del suo personale. Pertanto, anche in caso di perdita o danni subiti da prodotti, materiali o macchinari per cause di forza maggiore, nessun indennizzo o rimborso delle spese o corrispettivo può essere posto a carico della Stazione Appaltante. L'appaltatore assume l'obbligo di sostituire o ripristinare quanto deterioratosi subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato la perdita o i danni verificatisi;
- tutte le misure e tutti gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto;
- l'onere per il ripristino dei danni determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, fermo restando l'obbligo della stipula di adeguata copertura assicurativa;
- l'onere connesso alle operazioni di accertamento di regolare esecuzione e/o delle attività di collaudo finale.

Tutte le prestazioni avanti indicate non daranno diritto al riconoscimento di oneri speciali e/o di maggiori compensi rispetto a quelli già fissati per l'esecuzione del servizio.

Art. 9 – Possibilità di varianti ai servizi offerti

Nessuna modificazione ai servizi appaltati può essere effettuata a iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del procedimento, comporta l'obbligo in capo all'appaltatore di ripristinare a sua cura e spese le difformità eseguite, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi medesimi.

Il Responsabile del procedimento, durante l'esecuzione delle attività, può ordinare variazioni fino alla concorrenza di 1/5 in più o in meno dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le richieste attività agli stessi patti, prezzi (in termini di congruità) e condizioni del contratto e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove attività.

Nel caso in cui si rendesse necessario dare corso a procedura di variante su ordine del Responsabile del procedimento, l'esecuzione resterà sospesa per il tempo necessario agli adempimenti relativi per quella parte di opere che interessa la variazione.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Responsabile del procedimento per risolvere aspetti di dettaglio, in più o in meno, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dei servizi di cui alle categorie delle attività appaltate e che comunque non comportino complessivamente un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Il Responsabile del procedimento può sempre ordinare l'esecuzione delle attività in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel progetto, nel limite di 1/5 dell'importo di contratto e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

Art. 10 – Modalità di svolgimento dell'appalto

L'appaltatore per ogni convegno e per ogni workshop deve predisporre un piano di lavoro dettagliato da sottoporre, per l'approvazione, all'Ente appaltante, in cui vanno riportate le modalità, le risorse, il cronoprogramma e gli strumenti da impiegare per espletare la prestazione dei servizi.

L'appaltatore, per assicurare il regolare svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile del procedimento, dovrà nominare un referente qualificato con funzione di responsabile/referente del progetto, da inserire nel contratto, il quale dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire la sua presenza costante e

continua sul luogo delle attività (Alcamo) e garantire, altresì, l'efficace e continuativo collegamento con la Stazione Appaltante.

Art. 11 – Penali e cause di risoluzione anticipata

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore in funzione anche dei tempi previsti.

Qualora l'appaltatore non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, il Comune di Alcamo lo può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 del c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato a una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, i prodotti da fornire, i tempi da osservare per espletare i servizi agli enti locali e alle realtà economiche, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare, salve le ipotesi di risoluzione del contratto, una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale, per ogni episodio.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel cronoprogramma consegnato in sede di gara, ovvero diversamente concordato con la Stazione Appaltante, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pecuniaria pari ad € 100,00 (eurocento/00). La penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo di appalto.

La Stazione Appaltante oltre all'applicazione della penale ha facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. L'importo eventualmente dovuto dall'appaltatore a titolo di penalità sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante in occasione del pagamento della rata di acconto o di saldo e, se del caso, sarà prelevato dal deposito cauzionale previsto.

Art. 12 – Controversie e foro competente

In caso di controversie il Foro competente è quello di Trapani

Art. 13 – Subappalto

L'aggiudicatario può avvalersi del subappalto nei limiti previsti dalla normativa vigente.

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto.

Art. 14 – Variazioni, forza maggiore e sospensione temporanea. Recesso dal servizio

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal contratto di appalto, salvo cause di forza maggiore o eventi imprevisi e imprevedibili non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali l'appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospeso per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto e imprevedibile non imputabile

all'Appaltatore. Potranno autorizzarsi sospensioni temporanee allorquando siano state concordate con l'Appaltatore quelle variazioni del servizio ritenute opportune in relazione a particolari esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione delle attività.

La prosecuzione delle varie fasi e attività riportate nel Piano di lavoro può essere temporaneamente sospesa anche in relazione alla disponibilità dei fondi da parte della Regione per cause comunque non imputabili alla Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva di recedere al contratto ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

Il recesso può essere esercitato ad nutum in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

In caso di recesso viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione e delle spese sostenute.

Art. 15 – Spese contrattuali e oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Si intendono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'I.V.A. e per ogni altra imposta che, per legge, sia intesa a carico dell'Amministrazione.

Art. 16 – Vincoli

L'appaltatore è vincolato dal momento della notifica della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto stesso.

Art. 17 – Brevetti e diritti d'autore

La Stazione Appaltante non si farà carico di alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore usi nell'esecuzione delle attività di erogazione dei servizi soluzioni tecniche di cui terzi soggetti abbiano ottenuto la privativa. Pertanto, l'appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a rivendicazioni e pretese di qualsiasi soggetto in relazione a perdite, danni, costi e spese di qualunque natura, anche legali e per onorari di avvocato; in particolare, la Stazione Appaltante dovrà essere tenuta indenne e garantita, a spese dell'appaltatore e senza alcuna limitazione, da ogni responsabilità conseguente a soccombenza in controversie che dovessero instaurarsi o a transazioni che dovessero stipularsi per la tutela di uno o più marchi italiani o stranieri in relazione alla progettazione, alla fabbricazione, alla vendita, alla gestione o all'uso di uno o più prodotti comunque attinenti all'esecuzione del presente contratto.

Ciascuna parte contraente si obbliga a dare immediato, formale avviso all'altra dell'instaurazione di qualsiasi controversia da parte di terzi di cui sia venuto a conoscenza, fermo restando il diritto di entrambe di tutelarsi e di gestire le liti nel modo ritenuto più opportuno.

Art. 18 – Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato anche parziale dei servizi, compresi quelli intellettuali, o delle forniture espletate sono di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Alcamo e non possono essere commercializzati dal soggetto aggiudicatario.

Alla conclusione delle attività, tutti i prodotti originali e sorgenti dovranno essere consegnati al RUP, completi di copyright a favore del Comune di Alcamo.

Art. 19 – Monitoraggio, controllo e collaudo

La Stazione Appaltante procederà al monitoraggio, controllo e collaudo dell'operato dell'appaltatore attraverso il Direttore dei lavori e il Direttore Artistico de Creative Lab, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore rispetto a quelle dedotte in contratto, verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, gli stati di avanzamento, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'appaltatore a termini di capitolato e di contratto.

L'appaltatore, attraverso il proprio responsabile/referente, dovrà relazionare mensilmente al RUP, quantificando le attività svolte e i prodotti realizzati, predisponendo specifici stati di avanzamento delle attività in corso d'opera e finale, evidenziando dettagliatamente i servizi erogati, i prodotti forniti e quant'altro necessario a quantificare e qualificare le attività svolte. Dovrà, altresì, garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Art. 20 – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, il Comune di Alcamo potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, oltre che nelle ipotesi previste dalla normativa vigente in materia, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- il venir meno, dopo l'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti previsti nel bando di gara e nei documenti complementari;
- la mancanza delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto;
- di cessione del contratto e del credito e/o di subappalto non autorizzato;
- in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore stesso;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda o di rami dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento dell'appaltatore degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo;
- in caso di mancato adempimento della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza nonché di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- gravi irregolarità e negligenze, in genere, ovvero nel caso di gravi motivi di pubblico interesse;
- inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto.

In tutti i casi di cui al presente articolo la risoluzione si verifica di diritto.

L'appaltatore riconosce al Comune di Alcamo il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o mail PEC, al domicilio dell'appaltatore stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'appaltatore graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo dovuto all'assicurazione della continuità del servizio. In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti.

Art. 21 – Responsabilità

L'appaltatore, conformemente alla natura e alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso appaltatore.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 22 – Obbligo di informazione

L'appaltatore e il personale dipendente dovranno segnalare immediatamente al responsabile del procedimento tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei loro compiti, possano impedire il regolare svolgimento delle attività.

Art. 23 - Osservanza di leggi e regolamenti

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalle vigenti norme di leggi e regolamenti in materia di contabilità di stato e del codice civile.

Per quanto non previsto specificamente nel presente Capitolato si fa espresso rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente durante il corso delle attività, nonché ad altra norma di carattere generale in quanto compatibile.

Art. 24 - Tutela dei dati personali, privacy e informazioni

Ai sensi e per effetto del d.lgs. n. 196 del 2003 l'appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del contratto, sono suscettibili di trattamento da parte del Comune di Alcamo.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie sottoposti al regime della privacy raccolte nell'espletamento del servizio e di attenersi a quanto previsto dalla normativa in materia a partire dal testo vigente del D.Lgs 196 del 30/6/2003. E' vietato divulgare informazioni riguardanti strutture presso le quali si realizzano gli interventi allo scopo di garantire la sicurezza degli stessi.

Art. 25 - Tutela dei lavoratori

Per la realizzazione delle attività e per l'erogazione dei servizi l'appaltatore utilizzerà personale in possesso dei prescritti requisiti professionali, sia interno che esterno, attraverso la stipula di convenzioni, collaborazioni, contratti, ecc., così come previsto in progetto.

L'appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 26 – Accettazione dei servizi e delle forniture

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Il Responsabile del procedimento può disporre ulteriori prove e analisi ancorché non prescritte dal contratto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità delle prestazioni (servizi e forniture) rese.

Nel caso di inadempienze e di insufficienza delle prestazioni effettuate, la Stazione Appaltante intimerà all'appaltatore, con lettera raccomandata o PEC, di adempiere, entro 15 (quindici) giorni, a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso o finale.

Nel caso in cui la ditta non dovesse provvedere entro tale termine, si ricorrerà all'istituto della risoluzione per inadempimento di cui all'art. 1453 e seguenti del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 27 – Trasferimento dei rischi

Sono a carico dell'appaltatore i rischi di perdite e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali della Stazione Appaltante, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, fatta salva la responsabilità della Stazione Appaltante se le perdite e i danni sono ad essa imputabili.

Nei casi di verifica nello stabilimento di produzione e di deposito, i rischi di perdite e danni alle apparecchiature passano alla Stazione Appaltante dal giorno successivo alla data del processo verbale di consegna e messa in funzione.

Art. 28 – Garanzie dei servizi e dei lavori effettuati

L'appaltatore dovrà garantire, a proprie spese, tutti gli eventuali prodotti forniti durante la vigenza del contratto per non meno di diciotto mesi successivi alla data di redazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale.

Art. 29 – Diritti, proprietà e riservatezza sui prodotti dell'attività

L'appaltatore si impegna ad attivare le procedure di copyright a favore del Comune di Alcamo su tutti i materiali prodotti in via esclusiva per il progetto Creative Lab, es: documentazione originale, i documenti grafici, fotografici, eventuali disegni, specifiche, ecc.

Ai sensi della legge 675/96 e s.m.i., tutte le notizie relative a persone e ad attività di questa Stazione Appaltante comunque venute a conoscenza dall'appaltatore in relazione all'esecuzione dei servizi, nonché tutte le informazioni che transiteranno per il sistema informativo, non potranno essere, in alcun modo né per qualsiasi motivo, divulgate né comunicate a terzi, né potranno essere in alcun modo utilizzate sia da parte dell'appaltatore sia da parte di qualunque altro collaboratore per fini diversi da quelli contemplati nel presente contratto.

Art. 30 – Accertamento regolare esecuzione

Nel termine di trenta giorni, decorrenti dalla data in cui perviene al Responsabile del procedimento la comunicazione dell'ultimazione della prestazione dei servizi oggetto del contratto, si darà luogo alle operazioni del collaudo tecnico funzionale ed amministrativo al fine di verificare la completezza e la totale funzionalità delle attività svolte. A seguito del positivo esito delle operazioni si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo finale. In caso di esito negativo del collaudo finale si procederà secondo le modalità di legge.

Art. 31 - Sottoscrizione clausole onerose

L'appaltatore deve dichiarare nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, tutti gli articoli aventi ad oggetto clausole onerose (subappalto; cessione del contratto e del credito; obblighi ed oneri dell'aggiudicatario; pagamenti; spese contrattuali e oneri diversi; tutela dei lavoratori; osservanza di leggi e regolamenti; penali e cause di risoluzione anticipata; controversie; etc.).

Art. 32 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, deve comunicare per iscritto alla stazione appaltante, entro **due** giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, gli estremi identificativi del conto corrente acceso esclusivamente presso banche o presso società Poste Italiane spa dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In caso di inadempimento agli obblighi della tracciabilità finanziaria, il Comune di Alcamo procederà all'immediata risoluzione del contratto.

PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

Premessa

Organizzazione e realizzazione di eventi artistico-culturali. Allestimento locali per eventi. Organizzazione di 3 convegni e di 3 seminari di promozione degli eventi artistici. Organizzazione di 3 convegni in occasione dell'evento di apertura di 3 mostre; gli eventi culturali-promozionali prevedono la partecipazione di grandi esperti di settore nel panorama internazionale - speaker - (esperti in arte contemporanea, storici dell'arte, critici dell'arte, artisti, galleristi, etc.) affiancati e introdotti da animatori operanti presso i principali canali di comunicazione - chairman - (giornalisti, presentatori, attori, protagonisti dei media del cinema, TV, canali satellitari, radio, giornali, riviste, etc.). Organizzazione di 3 seminari didattici in itinere con applicazioni laboratoriali, workshop e work experiences per l'approfondimento della conoscenza e la sperimentazione pratica dei diversi linguaggi artistici contemporanei (didattica museale, architettura contemporanea, arti teatrali, etc.).

La Ditta Appaltatrice dei lavori, pertanto, dovrà garantire lo sviluppo di servizi e funzionalità con applicativi specifici per attuare le attività e i prodotti previsti nelle azioni di seguito elencate con le relative quantità.

Descrizione dei servizi

I servizi richiesti riguardano l'organizzazione di n. 6 Eventi, di cui n. 3 Convegni e n. 3 Workshop.

Per ciascuno dei 3 Convegni è prevista la presenza di n. 200 spettatori, per un totale di 600 spettatori.

Per ciascuno dei 3 Workshop è prevista la presenza di n. 100 spettatori, per un totale di 300 spettatori.

Per la conduzione degli eventi è prevista la presenza di n. 5 ospiti esterni (provenienti dall'Italia o da paesi della UE), per i quali si richiede di provvedere alle spese di viaggio e pernottamento.

L'elenco degli ospiti sarà fornito dal RUP.

Per ciascuno dei 6 Eventi vengono richiesti i seguenti servizi:

- allestimento locali messi a disposizione dal Comune di Alcamo, come di seguito specificato;
- servizio hostess, come di seguito specificato;
- servizio catering, come di seguito specificato;
- spostamento e logistica di n. 5 ospiti esterni, come di seguito specificato;
- fornitura materiali per la conduzione dei workshop, come di seguito specificato.

A) Servizi per n. 3 Convegni:

1) Gestione del Centro Congressi Marconi o altro locale, messo a disposizione dal Comune di Alcamo, per la conduzione di n. 3 Convegni full day:

2) Servizio Hostess per attività di supporto all'evento:

- ricevimento (minimo n. 2 operatori per convegno);
- assistenza e accoglienza dei partecipanti (minimo n. 2 operatori per convegno);
- assistenza di sala (minimo n. 3 operatori per convegno);
- distribuzione di materiale informativo e/o pubblicitario (minimo n. 2 operatori per convegno);
- segreteria (minimo n. 2 operatori per convegno);
- reception (minimo n. 3 operatori per convegno).

3) Catering, da allestire negli spazi messi a disposizione dal Comune di Alcamo:

Welcome Coffee per 200 persone

Light Lunch per 200 persone.

Il Welcome Coffee deve comprendere almeno: caffè normale e decaffeinato, latte, the, acqua minerale e gasata, tre tipologie diverse di succhi di frutta, mini croissant, piccola pasticceria secca. Servizio di mise en place; servizio camerieri (almeno due).

Il Light Lunch deve comprendere almeno: due cocktail, acqua (almeno mezzo litro per persona) minerale e gasata, vino D.O.C. Alcamo (almeno un quarto di litro per persona) bianco e rosso, tre tipologie diverse di succhi di frutta, prosecco, tartine e canapè, due primi piatti, un secondo piatto, un contorno, un dessert, frutta, caffè normale e decaffeinato. Servizio di mise en place; servizio camerieri (almeno 4).

I prodotti alimentari dovranno essere selezionati per non meno del 50% tra i prodotti agroalimentari e vitivinicoli del territorio del Comune di Alcamo.

L'appaltatore deve fornire il progetto di arredo dei locali (del convegno e del catering) ed i menù dei catering almeno una settimana prima dell'evento, e gli stessi debbo essere approvati dal RUP e dal Direttore dei Lavori del Creative Lab.

Si richiede di fornire progetti di arredo della sala conferenze e menù dei catering.

B) Servizi per n. 3 seminari:

Catering da allestire negli spazi messi a disposizione dal Comune di Alcamo: Coffee break mattutino per 100 persone.

Il Coffee Break mattutino deve comprendere almeno: caffè normale e decaffeinato, latte, the, acqua minerale e gasata, tre tipologie diverse di succhi di frutta, croissant, piccola pasticceria secca, piccola pasticceria fresca, tartellette di frutta. Servizio di mise en place; servizio camerieri (almeno due).

I prodotti alimentari dovranno essere selezionati per non meno del 50% tra i prodotti agroalimentari e vitivinicoli del territorio del Comune di Alcamo.

L'appaltatore deve fornire il progetto di arredo dei locali (del seminario e del catering) ed i menù dei catering almeno una settimana prima dell'evento, e gli stessi debbo essere approvati dal RUP e dal Direttore dei Lavori del Creative Lab.

E' compreso nel prezzo del servizio l'organizzazione di un evento sociale conclusivo comprendente light Lunch, con i partecipanti al Creative Lab e i rappresentanti delle Istituzioni locali individuati dal RUP (minimo 100 partecipanti).

Il Light Lunch deve comprendere almeno: due cocktail, acqua (almeno mezzo litro per persona) minerale e gasata, vino D.O.C. Alcamo (almeno un quarto di litro per persona) bianco e rosso, tre tipologie diverse di succhi di frutta, prosecco, tartine e canapè, due primi piatti, un secondo piatto, un contorno, un dessert, frutta, caffè normale e decaffeinato. Servizio di mise en place; servizio camerieri (almeno 4).

I prodotti alimentari dovranno essere selezionati per non meno del 50% tra i prodotti agroalimentari e vitivinicoli del territorio del Comune di Alcamo.

C) Spostamento e logistica ospiti

Il servizio comprende l'organizzazione degli spostamenti di n. 5 ospiti esterni, provenienti dall'Italia o da altri paesi della UE, invitati agli eventi.

Per ciascun ospite si dovrà provvedere ai seguenti servizi:

- prenotazione e acquisto biglietto aereo A/R e trasferimento ad Alcamo;
- prenotazione e pagamento di camera in albergo ad Alcamo categoria 3 stelle o superiore come di seguito specificato:
 - per n. 3 ospiti è previsto un solo pernottamento;
 - per n. 2 ospiti (conduttori dei workshop) sono previsti n. 5 pernottamenti ciascuno.

Nell'affidamento dell'appalto è compreso un gettone di presenza pari a : 500,00 € per ciascun coordinatore dei tre convegni e 1.000,00 € per ciascun coordinatore dei tre workshop

D) Fornitura materiali per la conduzione dei workshop

Si richiede la fornitura di materiali di supporto alla conduzione dei 3 workshop consistenti in:

- materiale tessile
- pannelli per scenografie
- microfoni
- luci
- materiali da disegno (colori, carta, matite, etc.)
- stampe e plottaggi di planimetrie e disegni architettonici

Compreso ogni onere e materiale necessario per la conduzione dei workshop.

E) Brochure, opuscoli, manifesti e locandine

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla progettazione grafica ed alla fornitura di brochure e di opuscoli che descrivono ciascuno dei convegni e dei seminari, compreso manifesti e locandine che informino sugli eventi promossi.

L'appaltatore deve fornire i vari progetti grafici in più versioni (per la scelta) almeno due settimane prima dell'evento, e gli stessi debbo essere approvati dal RUP e dal Direttore dei Lavori del Creative Lab.

La ditta dovrà presentare la progettazione esecutiva per la realizzazione di brochure, opuscoli, locandine e manifesti, in particolare:

- Progetto grafico e bozza di brochure dimensioni A1 aperte. Caratteristiche generali: Maneggevole, innovativa, di forte appeal, caratterizzata da una preponderante componente grafica, in grado di mettere in evidenza in maniera sintetica ed evocativa le caratteristiche generali del progetto.
- Progetto grafico e bozza di locandine in quadricromia formato A3 . Le locandine avranno lo scopo di pubblicizzare ciascuno dei tre convegni e dei tre seminari.
- Progetto grafico e bozza di manifesti in quadricromia formato 70x100cm su carta patinata 115 gr/mq per pubblicizzare ciascuno dei tre convegni e dei tre seminari.

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare, stampare e fornire i prodotti: brochure/opuscoli, locandine e manifesti nel seguente numero minimo:

1. N. 1.000 brochure
2. N. 50 Locandine
3. N. 100 manifesti in quadricromia formato 70x100cm su carta patinata 115 gr/mq

L'affissione sarà cura del Comune di Alcamo.

E' compreso nel servizio la produzione di inviti personalizzati in carta esclusiva di tipo istituzionale (almeno 1.000).

Alcamo, lì 21/10/2014

II DIRIGENTE
f.to ING. ENZA ANNA PARRINO